

## Il Pd: “Il futuro cohousing di via Anita destinato alle famiglie Sinti?”

### ***L'interpellanza di Modonesi e Bertolasi sullo stanziamento di oltre 170mila euro per quattro alloggi Erp***



Saranno delle famiglie Sinti mandate via dal campo nomadi a beneficiare del progetto di cohousing in via Anita per il quale il Comune ha stanziato quasi 171mila euro? Lo chiedono gli esponenti del Pd Aldo Modonesi e Davide Bertolasi in un'interpellanza a risposta scritta indirizzata al sindaco Alan Fabbri.

I consiglieri di opposizione prendono le mosse dalla delibera di Giunta del 10 dicembre nella

quale “viene previsto di affidare a Acer la sistemazione della palazzina per realizzare un progetto di cohousing assistito per nuclei con importanti fragilità”. Modonesi e Bertolasi spiegano che “per la sistemazione dei 4 alloggi che compongono la palazzina sono stati stanziati dal Comune e messi a disposizione di Acer 170.865 euro, tramite l'utilizzo di fondi destinati all'edilizia residenziale pubblica” e osservano che “nei mesi scorsi è stato più volte pubblicamente ipotizzato dal vicesindaco Lodi e dall'assessora Coletti di utilizzare la palazzina di via Anita 35 per alloggiare alcune famiglie Sinti precedentemente ospitate nel campo sosta di via delle Bonifiche”.

A questo punto viene naturale ai consiglieri chiedere “se rimanga l'intenzione dell'Amministrazione comunale di destinare i 4 appartamenti alle famiglie Sinti precedentemente ospitate nel campo sosta di via delle Bonifiche” e, infine, “se l'Amministrazione Fabbri intenda proseguire, con quali progetti e risorse a partire dal prossimo bilancio 2020, le politiche di recupero dei numerosi appartamenti oggi inagibili e di realizzazione di nuovi alloggi di edilizia sociale avviata con ottimi risultati dall'Amministrazione precedente così come testimoniato, ad esempio, dagli interventi nel quartiere Barco e nel comparto di via Bianchi”.